



CONTRONATURA 2021

**GEOGRAFIA DEL TEATRO**



Progetto a cura di  
ASSOCIAZIONE CANTHARIDE

Con il contributo di  
Comune di Zola Predosa  
Regione Emilia Romagna

*“Ogni teatro ha una sua logica di esistere nella storia”*

(fabrizio Cruciani-Nicola Savarese 1991)



CANTHARIDE

L'estate con il sole e i grandi cieli azzurri e le notti piene di stelle ci ha ricaricati. Ci siamo ritrovati a raccontare sogni a cielo aperto, storie splendide e luminose così come incubi terrificanti.

Le nostre proposte, ricche di linguaggi (musica, danza, panorami sonori, teatro d'attore) si sono spostate alla ricerca di nuove zone da scoprire. In ogni piccolo lembo di terra conquistata, la relazione con gli spettatori è diventata più solida, ogni appuntamento una nuova tappa che ha messo in una luce diversa zone diverse di Zola Predosa.

Il teatro, in effetti, in quanto rappresentazione di una realtà percepita e vissuta, può dialogare efficacemente con quell'ambito della geografia che riflette sulle distanze che intercorrono tra spazio reale e spazio percepito: luogo astratto dove possiamo trovare tracce della relazione tra spazio e uomo, tra il territorio reale e ciò che gli attori costruiscono.

In fondo il teatro non fa che raccontare (in qualunque forma si esprima) tentativi di definizione della condizione umana e delle sue relazioni con il mondo circostante.

In continuità con l'estate cercheremo pertanto di offrire ricchezza e sincerità, unendo alla contemporaneità dei linguaggi, una visione del teatro che si confronti con l'universo che ci circonda.

Abbiamo scelto spettacoli che rispettino le regole di sicurezza imposte dalla situazione attuale ma cercando di non snaturare la natura poetica dei lavori.

Ogni appuntamento riprenderà i temi del festival estivo dando la possibilità alle compagnie di allestire gli spettacoli nel luogo deputato ad accoglierlo: il palcoscenico. Aggiungo, con il ricordo dei crepuscoli estivi.

Gli appuntamenti fino a dicembre sono tanti e di altissima qualità. Ospiteremo grandi artisti: avremo l'onore di iniziare con il gruppo musicale Les Parapluies e il loro nuovo disco CAFFÈ DELLA PIAZZA, poi Luca Stetur con LO SGUARDO DI MACBETH di cui avevamo avuto un assaggio radiofonico in giugno. Si aggiunge alla lista PSEUDOLO di Plauto con Francesco Pennacchia e Martina Pizziconi con LA GARA ELFICA DI NATALE, due spettacoli per famiglie, bambini e adolescenti. Infine Teatro Patalò con DOPODOMANI NON CI SARÀ di Luca Rastello e Teatrino Giullare per i loro 25 anni di attività in collaborazione con teatro Laura Betti e Regione Emilia Romagna. Spettacoli per adulti e famiglie, nell'Auditorium Spazio Binario di Zola Predosa, arte popolare di qualità per bellezza e unicità.

In continuazione con il passato ci saranno collaborazioni con le scuole, le associazioni del territorio e la Biblioteca Comunale. Crediamo sia importante portare bellezza, fantasia e contenuti, in teatro si può, l'esperienza si fa viva insieme ai propri compagni e i confini del mondo speriamo si scolorino.



## PROGRAMMA

1. 30 Ottobre 20.30 - *Les Parapluies*
2. 6 Novembre 20.30 - Francesco Pennacchia- *Pseudolo*
3. 13 Novembre 20.30 - Luca Stetur- *L'ultimo sguardo di Macbeth*
4. 20 Novembre 20.30 - Teatrino Giullare – *Donne che amano*
5. 27 Novembre 20.30 - Teatro Patalò - *Dopodomani non ci sarà*
6. 5 dicembre ore 17.00 - Martina Pizziconi - *La gara elfica di Natale*

### **A) SABATO 30 Ottobre 20.30 - *Les Parapluies in concerto* (spettacolo per famiglie)**

***Caffè della Piazza* - Presentazione del nuovo disco**

**Concerto di apertura stagione teatrale all'Auditorium Spazio Binario**

**Con Riccardo Marchi, canto - Simone Marcandalli, chitarre - Marco Paganucci, pianoforte e  
diamonica - Sergio Mariotti, contrabbasso - Umberto Genovese, batteria e cajon**

"Les Parapluies: Caffè della piazza" è il nuovo disco del quintetto bolognese in uscita a ottobre.

Pensato e realizzato durante l'ultimo periodo di chiusura, nasce dal semplice desiderio di trovarsi insieme, nello stesso studio, e suonare.

All'interno, due singoli firmati da noi, un omaggio a Lucio Dalla, una rivisitazione di un classico senza tempo come "La vie en rose" e quattro canzoni francesi. Le sonorità e gli arrangiamenti che abbiamo deciso di utilizzare e comporre vanno a incontrare per la prima volta gusti e paesaggi sonori più elettrici e "acidi", cercando di mantenere una stretta connessione con l'ambiente caldo e avvolgente che la musica jazz sa creare.

Il disco, disponibile sulle piattaforme streaming e in formato Cd, è interamente autoprodotto e siamo fieri di poterlo, finalmente, presentare davanti a un pubblico.

### **B) Sabato 6 Novembre 20.30 - Francesco Pennacchia- *Pseudolo* (spettacolo per famiglie rivolto ad un pubblico di adulti e ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado)**

**di e con Francesco Pennacchia, da Pseudolus di Plauto.**

Pseudolo, uno schiavo, si lancia in un'impresa più grande di lui, non sa da dove cominciare, sa solo che ci riuscirà. Prende l'iniziativa per favorire un amore contrastato, rischiando atroci punizioni; si spinge nel vuoto e comincia a immaginare, a impossessarsi della realtà, per elaborare la finzione. Non lotta per il bene, né per il male, né per il "così e così". Anzi, forse proprio non lotta, forse gioca; sì, gioca con leggerezza spudorata, senza curarsi di dare un senso al gioco, né dei rischi a cui quel gioco lo espone. Farebbe bene a stare più attento, in



CANTHARIDE

fondo vive nel malaffare, in luoghi in cui la vita di uno schiavo non ha nessun valore. Ma Pseudolo se ne frega. Ostinato, vuole stare lì e giocare.

Pseudolo è la commedia plautina che, più delle altre, evidenzia la figura del servo-poeta, il regista-drammaturgo in scena, che stabilisce momento per momento quello che succede. Lo spettacolo ne è un'esplorazione.

**C) Sabato 13 Novembre 20.30 - Luca Stetur- *L'ultimo sguardo di Macbeth*** (spettacolo per famiglie rivolto ad un pubblico di adulti e ragazzi della scuola secondaria di secondo grado)

**Testo di Rita Frongia - Con Luca Stetur- Interventi sonori Alessandro Sesana - In collaborazione con Claudio Morganti - Un particolare ringraziamento a Ombretta Nai**

"Qualcuno inventò la ghigliottina a scopo umanitario.

Fu per rendere istantaneo il tempo del trapasso"

Ma qualcun altro giurò che quelle teste tagliate non morivano subito.

Il "tempo" è faccenda per vivi.

La grande, definitiva visione della vita trascorsa.

-Un Macbeth nero e solitario, che ripercorre la sua vita sanguinaria nel momento dell'istante fatale, quando la lama di Mac Duff gli taglia la testa. Inizia dalla fine questo Macbeth, "riscrittura domestica" della tragedia shakespeariana.

**D) Sabato 20 Novembre 20.30 - Teatrino Giullare – *Donne che amano***

**Interpretazione, Regia, Drammaturgia Teatrino Giullare  
Scene e oggetti Cikuska**

Un racconto teatrale ispirato al lavoro creato dalla compagnia nel 2016 con l'allestimento del romanzo *Le Amanti* di Elfriede Jelinek coprodotto dal Festival Focus Jelinek.

Protagoniste di questa storia sono due ragazze che desiderano una vita migliore in un mondo in cui solo l'amore sembra poter dare un senso alla loro esistenza.

Lo spettacolo è parte del progetto Teatrino Giullare Venticinqueanni.



**E) Sabato 27 Novembre 20.30 -Teatro Patalò - *Dopodomani non ci sarà***

**LETTURA SCENICA**

**con GIANLUCA BALDUCCI e LUCA SERRANI**

tratto da DOPODOMANI NON CI SARÀ. SULL'ESPERIENZA DELLE COSE ULTIME di LUCA RASTELLO

**REGIA Isadora Angelini**

**MUSICHE ORIGINALI E CURA DEL SUONO Luca Fusconi**

**LUCI Isadora Angelini e Luca Serrani**

**UNA PRODUZIONE Drama Teatro e Teatro Patalò**

**con il contributo del MIC e della Regione Emilia-Romagna**

Ringraziamenti Monica Bardi, Elena Alma Rastello

“Il primo passo di un viaggio contiene già tutto. Il primo passo è anche una resa, un assegno in bianco alla strada. Scegliendo di restare aperto ti accorgi di cambiare, e camminando, ogni istante è una piccola morte.

Per questo breve tratto, la morte è posta al servizio del vivere: chiave e destinazione di ogni curiosità, in primo luogo dell'amore per la vita.

Ogni passo affonda all'indietro, prima nell'inganno della memoria, poi nella precisa, cristallina giustizia dell'immemore.

Ovvero, non c'è scampo: se vuoi vivere, devi vivere ora”.

Le voci di due uomini intessono un dialogo ritmico sulle parole, immergendo sé stessi e il pubblico nella prosa poetica, graffiante, precisa di Luca Rastello.

Un ascolto tra parole di sconcertante attualità e frammenti lirici di dolorosa bellezza.

Finestre che si aprono sull'attualità filtrata dalla lucidità di chi sta per lasciarla, con richiami a poesie e romanzi che l'autore ha frequentato durante la costruzione del testo.

**F) Domenica 5 dicembre ore 17.00 - Martina Pizziconi - *La gara elfica di Natale***

(spettacolo di Natale per famiglie rivolto ad un pubblico di bambini della scuola dell'infanzia e primaria)

**Spettacolo comico sul tema dell'amicizia e la lealtà  
di e con Martina Pizziconi  
e con Sara d'Angelo**



## CANTHARIDE

Nel paese di Babbo Natale, tutti gli elfi giovani vanno a scuola, per imparare a costruire giocattoli e dolcetti. Ogni anno a Natale si indice una gara: vince l'elfo che riesce ad organizzare la più bella mattina di Natale per un bambino del mondo. In palio ci sono un paio di scarpette d'oro che segnano il passaggio da Elfo studente ad Elfo lavoratore. Quest'anno, a giudicare la finalissima, è stata sorteggiata una bambina, che chiede in dono un peluche a forma di cane. I due finalisti sono Elfotto ed Elfetta. Il primo realizzerà un peluche capace di scodinzolare e abbaiare al suono di un fischio, Elfetta invece punta sull'atmosfera e oltre al peluche, progetta un risveglio con tanto di musica e leccornie. I due sfidanti, però, si fanno prendere la mano e conducono la gara in modo sleale, copiandosi le idee e rubando i reciproci doni. Solo il pentimento finale e la convinzione che la loro amicizia vale più di qualsiasi altro premio, gli evita la squalifica. Ricevono così il premio a parimerito e ad una condizione: per un intero anno dovranno condividere un solo paio di scarpette dorate, senza mai litigare. Se ci riusciranno, il prossimo Natale, ognuno riceverà la sua promozione!